



Aero Club Aeromodellistico La Fenice Rimini

www.lafenicerimini.it

Regolamento campo di volo Vergiano (RN)

Accesso al campo di volo

- 1 L'accesso e l'utilizzo delle strutture è riservato ai soci in regola con l'iscrizione all'**Aero Club La Fenice Rimini** per l'anno in corso.
- 2 In via straordinaria è consentito l'accesso e l'utilizzo delle strutture a non soci nei seguenti casi:
 - a- a ospiti occasionali muniti di adeguata copertura assicurativa (RC conto terzi) accompagnati da un socio. Il socio accompagnatore è tenuto a rendere edotto l'ospite sul regolamento interno e la condotta generale da tenere. Il socio deve essere presente per tutto il tempo in cui rimane l'ospite.
 - b- In caso di manifestazioni, gare, esibizioni e feste con modalità e regole da emanare di volta in volta da parte del consiglio direttivo.
 - c- Ai principianti durante il periodo iniziale purché affiancati durante la preparazione e il volo da un modellista esperto (Tutor).
La durata di questo periodo di iniziazione non può essere superiore a mesi 3 (tre). Trascorso questo periodo decadrà la deroga al punto 1 del presente regolamento.
 - d- Ai familiari del socio, che lo accompagnano nella sua attività, sotto la totale responsabilità del socio stesso.

Utilizzo delle strutture

1. Le attrezzature a disposizione dei soci vanno utilizzate evitando danneggiamenti ed imbrattamenti.
2. Dopo ogni giornata al campo, ogni socio è tenuto alla pulizia della zona in cui ha operato.
3. Il rodaggio e le prove di motori vanno effettuati nell'apposito banco recintato senza occupare frequenze radio.

Prima del volo

1. Ogni socio deve munirsi di una molletta o piastra magnetica su cui scrivere ogni frequenza che desidera usare, completa del proprio nome in maniera chiara e leggibile (incluso la frequenza 2.4 GHz).
2. E' tenuto, **prima di accendere l'apparato trasmettente, a controllare con attenzione la frequenza** e apporre, sull'apposito "albero" in corrispondenza della banda relativa, la sua molletta o piastra magnetica.
3. **E' vietato l'uso contemporaneo di frequenze distanziate di meno 0,020 MHz.**
4. **E' obbligatorio in caso di frequenze doppie o ravvicinate (sotto i 0,020 MHz), accordarsi per voli alternati.**

I modelli

1. E' vietato l'uso di modelli con motore pulsogetto e modelli a razzo.
2. È vietato l'uso di modelli con evidenti segni di cedimenti strutturali, difetti costruttivi che darebbero luogo a voli in condizioni di non sicurezza.
3. È vietato l'uso di apparati elettronici (trasmettitori, riceventi, servocomandi, batterie, ecc.) di cui si abbiano dubbi sul funzionamento.

Il volo

1. Tutti i modelli devono decollare dalla zona loro preposta come da piantina allegata.
2. Prima di decollare accertarsi che nessuno o nessun modello venga e trovarsi, modello ai piedi, **entro la propria visuale**. In questo caso e' **assolutamente vietato il decollo**. Questa norma si applica a tutti i modelli.
3. Il volo deve effettuarsi nella zona che va **dall'asse pista all'argine opposto del fiume** evitando di "allungarsi" troppo sui due lati ricordando che l'asse pista incrocia la ciclabile e la zona del "tiro a volo" molto prima di quanto possa sembrare.
4. È **proibito** il sorvolo della pista ciclabile, del tiro a volo e di qualsiasi persona potesse venirsi a trovare anche nella zona di volo autorizzata.
5. Sono vietate traiettorie perpendicolari all'asse pista in modo che i modelli non volino in direzione dei tavoli e della ciclabile.
6. Sono vietate manovre di "Touch and Go", voli radenti e hovering sulla pista in presenza di piloti in piazzola.
7. Nel volo traslato, **tutti i modellisti devono pilotare dalla piazzola nel lato sottovento della pista ed in ogni caso tutti vicini fra loro, in modo da percepire facilmente eventuali avvisi o chiamate d'emergenza, (eccezioni: slow-flyer, old-timer, VVC ed eli-modelli in stazionario che usano apposita piazzola come da successivo punto 9)**.
8. E' ammesso pilotare dalla zona centrale solo previo accordo con i presenti.
9. Gli eli-modelli in volo stazionario, gli slow-flyer, gli old-timer e i modelli VVC condividono a turno le stesse zone di volo sulle apposite piazzole di pilotaggio come da piantina allegata.
10. Atterraggio e decollo vanno effettuati solo dopo chiaro avviso ai piloti presenti in piazzola.
11. Una volta a terra liberare la zona di atterraggio il più velocemente possibile dichiarando poi il "pista libera".
12. Possono volare contemporaneamente **5 modelli. 4 in volo traslato** oltre ad 1 Slow-flyer o 1 eli-modello in volo stazionario o 1 VVC. **In ogni caso le frequenze in uso non devono superare il numero di 5.**
13. Durante il decollo dei modelli a turbina nessun altro modello deve essere in volo o decollare successivamente fino all'atterraggio del primo. Nessuna altra frequenza deve essere occupata oltre quella del modello a turbina.
14. Gli eli-modelli in volo traslato vengono equiparati ad un aeromodello e ne seguono le stesse regole.
15. Per tutto ciò che non è contemplato dal presente regolamento si fa riferimento al buon senso e alla diligenza del "buon padre di famiglia".

Sanzioni

Gli strumenti di sanzione a disposizione del consiglio direttivo in seguito al mancato rispetto del presente regolamento sono:

- diffida
- sospensione a tempo determinato
- radiazione dal sodalizio.

Conclusioni e Raccomandazioni

Si rammenta che i soci hanno uguale diritto al volo e all'utilizzo di tutte le strutture dell'impianto. Si rimarca che all'interno della linea in prossimità dei tavoli e' possibile solo l'avviamento e la carburazione dei modelli. E' sempre disponibile ed incoraggia suggerimenti o segnalazioni di ogni tipo che verranno presi in giusta considerazione e discussi durante le riunioni che regolarmente tiene.

Rimini, 27 novembre 2008

Buoni Voli!